

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 5 del 13 febbraio 2019

ditta: In.Gra. srl

Comune: Casola in Lunigiana (MS)

**Proroga della Pronuncia di compatibilità ambientale n. 7 del
15.07.2013 relativa alla Cava "Col Pelato Poggio di Sante"**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 22.11.2018, protocollo n. 3315, il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la proroga della Pronuncia di compatibilità ambientale n. 7 del 15.07.2013 relativa alla cava "Col Pelato Poggio di Sante", Comune di Casola in Lunigiana, a seguito della istanza formulata dalla ditta In.Gra.srl, con sede in Piazza al Serchio, Loc. San Michele;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e succ. mod. con legge regionale n. 73/2009 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della proroga alla pronuncia di valutazione di impatto ambientale n. 7 del 15.07.2013 si è svolto come segue:

- *il proponente trasmette istanza di proroga in data 01.06.2018, protocollo n. 1632, perfezionata in data 11.07.2018;*
- *il Parco, con deliberazione di Consiglio direttivo n. 28 del 10.07.2018, impartisce direttive di tutela del bacino idrografico del Solco d'Equi rispetto alle quali l'attività di cava in oggetto si pone in contrasto;*
- *il Parco con pronuncia di compatibilità ambientale n. 18 del 25 settembre 2018, esprime diniego al rilascio della proroga;*
- *il proponente ricorre al TAR Toscana per l'annullamento degli atti del Parco, richiedendone contestualmente la sospensione dell'efficacia;*
- *il TAR Toscana con Ordinanza n. 686/2018-1422/2018, pubblicata il 15.11.2018, accoglie la domanda incidentale di sospensione della deliberazione di Consiglio direttivo n. 28 del 10.07.2018 e della PCA n. 18 del 25 settembre 2018;*
- *il Parco in data 22.11.2018, protocollo n. 3315, comunica l'avvio del procedimento della richiesta di proroga alle amministrazioni interessate, richiedendo documentazione integrativa;*
- *in data 09.01.2019 si svolge la prima riunione della Conferenza di servizi;*
- *in data 04.02.2019 si svolge la seconda riunione della Conferenza di servizi;*

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- *Verbale della conferenza di servizi, riunione del 09.01.2019;*
- *Verbale della conferenza di servizi, riunione del 04.02.2019;*

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Ricordato che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi, pareri e autorizzazioni alle seguenti Amministrazioni interessate:

- *Comune di Casola in Lunigiana*
- *Provincia di Massa Carrara*
- *Regione Toscana*
- *Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*
- *ARPAT Dipartimento di Massa Carrara*
- *AUSL Toscana Nord Ovest*

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

- *Parere di ARPAT Dipartimento di Massa Carrara;*
- *Parere AUSL Toscana Nord Ovest;*
- *Contributo Regione Toscana, Settore Sismica;*

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, avviato in data 22 novembre 2018, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **45 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 2.000 tramite bonifico bancario in data 11.07.2018;

Dato atto che l'autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni risulta presentata nel corso della precedente domanda di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

Dato atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

DETERMINA

di rilasciare al sig. Ambrosini Vittorio, legale rappresentante della ditta In.Gra srl, con sede in via Loc. San Michele, Piazza al Serchio (LU), la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 7 del 15.07.2013, relativa al progetto di coltivazione della Cava Col Pelato Poggio di Sante, nel Comune di Casola in Lunigiana, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 01.06.2018, protocollo n. 1632 e successivamente integrata;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- *Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;*
- *Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;*
- *Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;*
- *Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;*

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- 1) *prescrizioni della AUSL Toscana Nord Ovest, Settore igiene pubblica già indicate nella precedente PCA n. 7 del 15.07.2013;*
- 2) *prescrizioni della ARPAT Dipartimento Massa Carrara, già indicate nella precedente PCA n. 7 del 15.07.2013;*
- 3) *dovrà essere salvaguardata l'invariante strutturale costituita dal crinale secondario, come individuato dal piano per il parco e come indicato nella planimetria di progetto, TAV. 4, gennaio 2019;*
- 4) *la strada di accesso al piazzale di cava dovrà restare nella posizione e conformazione prevista nel progetto originario, autorizzato con pronuncia di compatibilità ambientale n. 7 del 15.07.2013, oggetto della presente proroga;*
- 5) *dovrà essere immediatamente sigillata ogni frattura riscontrata nel corso dell'attività estrattiva;*
- 6) *dovranno essere sospese le lavorazioni e dovrà essere data comunicazione alle amministrazioni interessate nel caso vengano intercettate fratture con aperture superiori a 20 cm;*
- 7) *in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima tramite canalette e tubazioni in materiale plastico, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti;*
- 8) *nelle operazioni di ripristino ambientale si prescrive di limitare la piantumazione di specie arboree ed arbustive a essenze di provenienza autoctona, evitando ogni tipo di inerbimento e favorendo, in alternativa, il naturale dinamismo della vegetazione.*
- 9) *nella ripulitura finale delle aree interessate dal progetto dovranno essere rimossi tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
- 10) *nel cantiere dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*

11) nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

di chiedere al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **due anni** dalla data di pubblicazione sul BURT;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

- *Parere di ARPAT Dipartimento di Lucca;*
- *Parere AUSL Toscana Nord Ovest;*
- *Contributo Regione Toscana, Settore sismica;*

di dare atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio della attività e non pervenuto nel corso della presente procedura;

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



CAVA COL PELATO POGGIO DI SANTE
Comune di Casola in Lunigiana

Procedura di valutazione di impatto ambientale
RAPPORTO INTERDISCIPLINARE



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Col Pelato, Comune di Casola in Lunigiana, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 9 gennaio 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto

premesse che

La presente Conferenza si svolge nella forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990;

Alla presente riunione della Conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Casola in Lunigiana
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Casola in Lunigiana</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i> <i>Vedi parere rilasciato in conferenza di servizi</i>	<i>dott. Francesco Sacchelli</i> <i>dott. geol. Luca Vito Guido</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i> <i>Vedi parere rilasciato in conferenza di servizi</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

Premesso che partecipa alla conferenza l'ing. Massimo Gardenato, in qualità di professionista incaricato;

Il Parco ricorda le procedure intercorse che hanno portato al diniego e alla successiva sentenza del TAR Toscana, che ha sospeso tale provvedimento.

la Conferenza di servizi

La Conferenza dei servizi esprime le seguenti valutazioni:

- 1) l'AUSL Settore PISLL esprime parere favorevole;
- 2) l'AUSL Settore igiene pubblica esprime parere favorevole confermando le prescrizioni già formulate nel rilascio della precedente PCA;
- 3) Il Parco richiede le seguenti integrazioni:
 - segnalando che il progetto di coltivazione nel lato nord interferisce con l'invariante strutturale del piano per il parco, approvato con delibera di Consiglio direttivo n. 21 del 30.11.2016, rappresentata da una *dorsale secondaria*, chiede di rimodulare tale progetto al fine di salvaguardare l'invariante medesima. Dovrà essere pertanto prodotta una planimetria aggiornata dello stato attuale della cava, con sovrapposta la *dorsale secondaria* nonché il limite del progetto rimodulato;
 - revisione dello studio di incidenza adeguandolo alla normativa vigente nonché alle attuali condizioni ambientali dell'area;
 - relativamente alle motivazioni presentate in riferimento al mancato completamento dell'intervento nei cinque anni autorizzati, considerato che già nella relazione del 2013 si prevedevano periodi di fermo della attività, il proponente dovrà precisare meglio, tramite dichiarazione, il numero dei giorni effettivamente lavorati;

Alle ore 11,15 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 9 gennaio 2018

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> <i>firmato</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol Anna Spazzafumo</i> <i>firmato</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i> <i>firmato</i>

Conferenza dei servizi

AUSL I Massa Carrara

dott. Francesco Sacchelli
firmato

dott. geol. Luca Vito Guido
firmato

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini
firmato

ADDENDUM

Per l'individuazione dell'invariante strutturale rappresentata dalla dorsale secondaria, del piano per il parco, si chiede di fare riferimento allo *shape file* scaricabile dalla seguente pagina del sito web del Parco:

http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_pianificazione_sistema_informativo_territoriale.htm

Il rappresentante del Comune di Casola, geom. Enzo Martini, risulta presente alle ore 11,30, a conferenza conclusa. Informato sull'esito della riunione, in riferimento agli strumenti urbanistici comunali, comunica che attualmente è vigente il Piano Strutturale, approvato il 28.06.2000 e il Regolamento Urbanistico approvato il 08.03.2003.

Massa, 09.01.2019, ore 12,00

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



Settore Uffici Tecnici del Parco Regionale delle Alpi Apuane

Via Simon Musico – 54100 Massa, tel. 0585 799423 – 799488 – 799461, fax 0585 799444

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Conferenza di servizi, ex art. 14 bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale.

Cava Col Pelato, Comune di Casola in Lunigiana, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

Lo Studio d'Incidenza presentato nell'ultima richiesta di PCA necessita di una revisione al fine di essere conforme alle normative e aggiornato dal punto di vista scientifico.

Lo studio per la valutazione di incidenza dovrà essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al DPR 357/97.

Il percorso logico della valutazione d'incidenza è delineato nella guida metodologica "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC" redatto dalla Oxford Brookes University per conto della Commissione Europea DG Ambiente. Il documento è disponibile in una traduzione italiana, non ufficiale, a cura dell'Ufficio Stampa e della Direzione regionale dell'ambiente Servizio VIA - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, "Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE".

In particolare oltre all'elenco delle specie di Direttiva presenti dovranno essere forniti dati e cartografie sulla distribuzione degli habitat e sul loro stato di conservazione facendo riferimento al progetto HaSciTu possibilmente estendendoli anche all'area estrattiva.

Per quanto riguarda le specie si richiedono dati sul numero di individui presenti e sulle caratteristiche ecologiche delle popolazioni/stazioni. Lo Studio non dovrà tralasciare le interferenze indirette andando a valutare le connessioni ecologiche. Lo studio dovrà contenere l'analisi di rilievi di campo finalizzati a verificare e accertare la reale presenza di habitat e specie nell'area di intervento in relazione alla dinamicità ecosistemica e successioni ecologiche.

Indicatori essenziali per valutare la significatività dell'incidenza sono: perdita di aree di habitat, frammentazione, perturbazione, densità della popolazione, risorse idriche e cambiamenti negli elementi principali del sito.

E' necessario rispettare quanto contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 "Direttiva 92/43/CE "Habitat" - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione).

Si chiede inoltre che sia allegato allo Studio:

- cartografia del progetto che riporti le aree dei siti Natura 2000 e la zonizzazione del Piano del Parco
- le schede Natura 2000 – Standard Data Form aggiornate

Siti da consultare:

<http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000>

<http://www.minambiente.it/pagina/il-manuale-di-interpretazione-degli-habitat>

<http://vnr.unipg.it/habitat/>

<http://www.minambiente.it/pagina/la-valutazione-di-incidenza-nella-normativa-italiana>

[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000.PDF](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/Valutazione_di_piani_e_progetti_aventi_un'incidenza_significativa_sui_siti_della_rete_Natura_2000.PDF)



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Col Pelato, Comune di Casola in Lunigiana, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 4 febbraio 2019, presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assenti comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto

premessato che

La presente Conferenza si svolge nella forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990;

In data 9 gennaio 2019, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di servizi che ha sospeso l'esame della pratica richiedendo documentazione integrativa;

Alla presente riunione della Conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Casola in Lunigiana
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	parere e/o autorizzazione
<i>Comune di Casola in Lunigiana</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza</i>

Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

Precisato che

le Amministrazioni che hanno espresso parere nella precedente riunione o che hanno trasmesso note o contributi scritti, sono le seguenti:

AUSL Toscana Nord Ovest Settore PISLL Settore igiene pubblica	Parere favorevole Parere favorevole confermando le prescrizioni già formulate nel rilascio della precedente PCA
Regione Toscana Settore Sismica	Nota pervenuta il 30.01.2019

le Amministrazioni partecipanti alla presente conferenza sono le seguenti:

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara Vedi parere rilasciato in conferenza di servizi	dott.ssa Clara Bigelli
AUSL Toscana Nord Ovest Settore igiene pubblica	dott. Francesco Sacchelli
Parco Regionale delle Alpi Apuane Vedi parere rilasciato in conferenza di servizi	dott. arch. Raffaello Puccini

Partecipa alla conferenza il dott. ing. Massimo Gardenato, in qualità di professionista incaricato;

In relazione alla posizione della strada di accesso al piazzale di cava di quota 764, che nella documentazione ad oggi valutata dal Parco risulta diversa da quella indicata nella planimetria di progetto allegata alla richiesta di proroga, il professionista ricorda di averla già predisposta nel corso della procedura del 2013. Salvo le verifiche da effettuarsi si ricorda che tale strada dovrà restare nella posizione e conformazione prevista nel progetto originario, oggetto di proroga.

la Conferenza di servizi

La Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rilascio della proroga per due anni con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- 1) prescrizioni della AUSL Toscana Nord Ovest, Settore igiene pubblica già indicate nella precedente PCA;
- 2) prescrizioni della ARPAT Dipartimento Massa Carrara, già indicate nella precedente PCA;
- 3) la strada di accesso al piazzale di cava dovrà restare nella posizione e conformazione prevista nel progetto originario, oggetto di proroga;
- 4) dovrà essere salvaguardata l'invariante strutturale costituita dal crinale secondario, come indicato nella planimetria di progetto, TAV. 4, gennaio 2019;

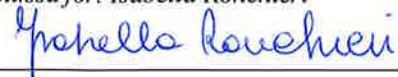
Alle ore 11,15 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 4 febbraio 2019

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	dott. arch. Raffaello Puccini
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	dott.ssa geol. Anna Spazzafumo

specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche

dott.ssa for. Isabella Ronchieri



Conferenza dei servizi

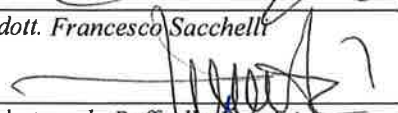
ARPAT Dipartimento Massa Carrara

dott.ssa Clara Bigelli



AUSL Toscana Nord Ovest
Settore Igiene pubblica

dott. Francesco Sacchelli



Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Paccini





AOOGRT/Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/32807

del 23/01/2019

Oggetto: Indizione di Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 04/02/2019 alle ore 10,00 in merito alla Proroga della Pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di coltivazione della cava "Col Pelato Poggio di Sante", nel Comune di Casola in Lunigiana (MS). Comunicazioni.

Alla Parco Apuane
Sede

Con la presente, il Settore Sismica della Regione Toscana comunica quanto segue.

Qualora il progetto in esame coinvolga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche, etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il portale telematico PORTOS 2; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Franco Gallori)

PFC/SAP